

Legge di bilancio 2020. Bonus ristrutturazioni, ecobonus, bonus mobili e bonus verde. Nuovo credito d'imposta per la sicurezza degli immobili

[Home](#) > [Servizi](#) > [Fisco](#) > [Informazioni](#)

Bonus ristrutturazioni, ecobonus e bonus mobili prorogati fino al 31 dicembre 2020, introdotto un nuovo credito d'imposta per la sicurezza sugli immobili. Bonus verde anche nel 2020 con il decreto "milleproroghe"

E' prorogato al 31 dicembre 2020 il termine entro il quale devono essere sostenute le spese relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio per poter fruire della detrazione del 50%, sull'importo massimo di 96.000 euro¹.

Si precisa che per gli interventi di adozione di misure antisismiche² su edifici ubicati nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3, compresi quelli di demolizione e ricostruzione di interi edifici con riduzione del rischio sismico effettuati dall'impresa che li cede entro 18 mesi dalla fine dei lavori, è già previsto il riconoscimento della relativa detrazione (c.d. "sisma bonus") per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2021.

E' confermata la proroga al 31 dicembre 2020 del termine entro il quale devono essere sostenute le spese relative agli interventi di riqualificazione energetica per poter fruire della detrazione del 65% - 50%³.

Il riconoscimento della detrazione per le spese sostenute nel 2020 è prorogato anche per gli interventi di acquisto e posa in opera di:

- schermature solari⁴;
- micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti⁵;
- impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili⁶.

Si precisa che per gli interventi di riqualificazione energetica sulle parti comuni condominiali nonché per quelli finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica è già previsto il riconoscimento delle relative detrazioni per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2021.

E' confermato anche per il 2020 il c.d. "bonus mobili". In particolare, la detrazione IRPEF del 50% sulla spesa massima di 10.000 euro può essere fruita da parte dei soggetti che nel 2020 sostengono spese per l'acquisto di mobili e/o grandi elettrodomestici rientranti nella categoria A+ (A per i forni) finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio iniziati a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Per incrementare il livello di sicurezza degli immobili⁸ è introdotto, inoltre, uno specifico credito d'imposta ai fini dell'imposta sul reddito, per le spese relative all'acquisizione e predisposizione dei sistemi di monitoraggio strutturale continuo. Le modalità attuative della nuova disposizione sono demandate al MEF.

Infine, il "decreto milleproroghe" estende per un altro anno la detrazione IRPEF del 36% per un importo massimo di 5.000 euro⁹ per gli interventi di:

- sistemazione a verde di aree scoperte di edifici esistenti, di unità immobiliari, pertinenze o recinzioni;
- impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi;
- realizzazione di coperture a verde e giardini pensili.

Note

1. Art. 1, comma 175, lett. b) n. 1 legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Art. 16-bis del TUIR.
2. Art. 16-bis, comma 1, lettera i) del TUIR.
3. Art. Art. 1, comma 175, lett. a) legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Art. 1, commi da 344 a 347, Finanziaria 2007.
4. Art. 14, comma 2, lett. b) DL 63/2013.
5. Art. 14, comma 2, lett. b-bis) DL 63/2013.
6. Art. 14, comma 2-bis, DL 63/2013.
7. Art. 1, comma 175, lett. b), n) 2 legge 27 dicembre 2019, n. 160.
8. Art. 1, comma 117, legge 27 dicembre 2019, n. 160.
9. Art. 10 Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2019 n. 305.

Contatti

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Settore Fisco e Diritto d'Impresa, tel. 0258370.267/308, e-mail fisc@assolombarda.it

My